



ISTITUTO COMPRENSIVO QUATTRO CASTELLA /VEZZANO

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

D.M. 27/12/2012, CMn°86/3/2013, D. Lgs 66/2017 (mod. 96/2019)

ANNO SCOLASTICO 2022-23

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2023

“PER REALIZZARE UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO”.

Il seguente documento ha lo scopo di raccogliere tutte le informazioni relative ai processi inclusivi in atto presso il nostro Istituto comprensivo, le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello dell'inclusività della nostra Istituzione Scolastica.

IL DOCUMENTO fotografa lo stato dei Bisogni Educativi Speciali.

RACCOGLIE: la rilevazione quantitativa dei percorsi personalizzati; gli interventi di progettualità in essere; le iniziative di collaborazione tra scuola e enti; le pratiche condivise dai docenti; le prassi amministrative relative ai bisogni educativi speciali.

Parola Chiave: UNA SCUOLA DI QUALITA' PER TUTTI

Il piano per l'inclusione è uno strumento di lavoro utile a monitorare la realtà della scuola, al fine di garantire il successo formativo e la partecipazione attiva di tutti. Il PAI deve essere punto di partenza del piano dell'offerta formativa e del piano di miglioramento della scuola.

L'*Index for inclusion* (Booth, Ainscow - 2000) è uno strumento pratico adatto a svolgere riflessioni ponderate sulla qualità dell'inclusione in atto presso i nostri istituti, sul quale si sono basate le attività di rilevazione e progettazione utili alla stesura del seguente piano per l'inclusività.

PARTE I - Rilevazioni e analisi dei punti di forza e criticità**ALUNNI CON CERTIFICAZIONE (ai sensi della L. 104/1992 o L. 170/2010) - A.S 2022-23**

	Alunni con disabilità (legge 104/92)	Alunni con Dsa (legge 170/2010)
INFANZIA MONTECAVOLO	2	/
PRIMARIA Q.C.	3	3
PRIMARIA MONTECAVOLO	8	9
PRIMARIA PUIANELLO	1	7
PRIMARIA VEZZANO	5	2
PRIMARIA LA VECCHIA	3	6
SECONDARIA VEZZANO	6	18
SECONDARIA Q.C.	8	39

ALUNNI PRIVI DI CERTIFICAZIONI - SEGNALATI COME ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI DAI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE - A.S 2022-23

	Svantaggio socio-economico Famigliare	Svantaggio linguistico- culturale	Svantaggio comportamentale -relazionale	Altro
INFANZIA MONTECAVOLO	-	-	-	-
PRIMARIA Q.C	-	2	-	-
PRIMARIA MONTECAVOLO	-	1	1	-
PRIMARIA PUIANELLO	2	2	1	-
PRIMARIA VEZZANO	-	-	1	3
PRIMARIA LA VECCHIA	-	1	1	1
SECONDARIA VEZZANO	-	2	-	1
SECONDARIA Q.C	1	4	2	7

QUADRO GLOBALE ALUNNI CON BES A.S 2022-23

	Bes 2022/23	Tot. Alunni 1285	Bes 2021/22	Tot. Alunni 1296
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36		39	
2. disturbi evolutivi specifici				
● DSA	84		83	
● ADHD/DOP	1			
● Borderline cognitivo				
● Altro				

3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
● Socio – economico / familiare	3		8	
● Linguistico-culturale	12		24	
● Disagio comportamentale/relazionale	6		10	
● Altro	12		38	
Totali	154		202	
% su popolazione scolastica alunni		12%		15,6%
N° PEI redatti	36		39	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	85		83	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33		80	

PROGETTI INCLUSIVI A.S. 2022-2023

Progetto	A chi è stato rivolto
INFANZIA MONTECAVOLO	
IL SUONO TRA LE MANI	Tutte le sezioni complete
LEGGERMENTE	Sezione quattro anni
PRIMARIA MONTECAVOLO	
LA BOTTEGA GOLOSA	Lavoro a piccolo gruppo (sei classi)
L'EMOZIONE DI CRESCERE	Due seconde
MONDI INVISIBILI (Teatro)	Quattro classi
IMPARO IN ARMONIA (Yoga)	Classi prime
A COLPI DI PEDALE	Classi quinte
PRIMARIA PUIANELLO	
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	classi seconde
INCONTRO	classe quinta
NOI INSIEME	classi terze, quarte e quinte

ALFABETIZZAZIONE	alunni ucraini di seconda, terza e quinta
PRIMARIA VEZZANO	
BANCO DI PROVA (Teatro)	Tutta la scuola
PLOGGING-TIME	Classe quinta
LINEE INFINITE (Scrittura creativa)	Tutta la scuola
FATA FEDORA (Narrazione)	Prima, seconda e terza
PRIMARIA LA VECCHIA	
LA GIOIA DELLE DANZE AVVICINA SEMPRE	Tutte le classi
PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^]
PRIMARIA DI QUATTRO CASTELLA	
CRESCERE CON IL TEATRO	Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^]
ALFABETIZZAZIONE	Alunni stranieri provenienti da tutte le classi
SECONDARIA BALLETTI	
ALFABETIZZAZIONE	Lavoro interclasse a piccolo gruppo
L'ABC DEL PC	Lavoro interclasse a piccolo gruppo
AL VOLO	Alunni provenienti da tutte le classi (laboratori estivi)
LABORATORIO DEL FARE	Lavoro interclasse a piccolo gruppo
ALLO STESSO RITMO	Lavoro interclasse a piccolo gruppo
PARSIFAL	Lavoro interclasse a piccolo gruppo
PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA (bici, arrampicata, gruppo sportivo pomeridiano)	Interi gruppi classe
CORPO CELESTE	Un intero gruppo classe
SECONDARIA VEZZANO	

GIORNALINO	Tutta la scuola
AL VOLO	Tutta la scuola
LABORATORIO TEATRALE	Tutta la scuola
PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA (bici, arrampicata, gruppo sportivo pomeridiano)	Tutta la scuola

LETTURA TABELLA 2022-23

Gli alunni Bes sono 154 sul totale della popolazione scolastica di 1285 alunni, con una percentuale del 12%

- a) Gli alunni che presentano svantaggi dal punto di vista linguistico-culturale, sono dodici, diversi alunni non necessitano di aiuti nello studio della lingua italiana, alcune situazioni presentano fragilità negli apprendimenti. I progetti di alfabetizzazione hanno riguardato prioritariamente gli alunni nuovi arrivati che non conoscevano la lingua italiana, utilizzando la disponibilità dei docenti interni con ore aggiuntive all'insegnamento.
- b) Gli alunni che presentano una certificazione di Dsa o per ADHD sono ottantacinque, un dato costante nella scuola. Per ciascuno di questi alunni è stato redatto Pdp (piano didattico personalizzato); i consigli di classe e interclasse sono chiamati ad una valutazione conclusiva a fine anno in merito a cosa abbia funzionato e su eventuali aree di miglioramento da attuare nel successivo anno scolastico.
- c) Gli alunni che presentano un disagio-comportamentale e relazionale sono sei. Il nostro istituto ha definito un "Piano di Prevenzione e gestione delle crisi comportamentali", per dare uno strumento di intervento agli insegnanti, per sensibilizzare e attivare le famiglie e per avviare eventuali percorsi con i servizi di riferimento.
- d) La categoria "Altro" presenta un numero di undici ragazzi, qui vengono individuati gli alunni in attesa di certificazione, alunni che presentano fragilità negli apprendimenti: difficoltà di ascolto, di concentrazione, scarsa autonomia, difficoltà strumentali nella lettura e nel calcolo.
- e) Gli alunni certificati con la legge 104 sono trentasei. La presenza degli insegnanti di sostegno e degli educatori concorre al percorso inclusivo degli alunni stessi.

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA DELL'ISTITUTO

La qualità dell'inclusione, in quanto processo, non è immutabile: necessita di continue revisioni e prese di coscienza. Il seguente paragrafo analizza in concreto i punti di forza e

le aree di miglioramento che caratterizzano l'organizzazione e l'azione didattica agita nei nostri plessi.

Punti di forza:

- Nella didattica quotidiana sono frequenti le occasioni di diversificazione delle metodologie che permettono una partecipazione attiva alla maggior parte degli alunni.
- Nelle classi, in particolare dove è presente l'insegnante di sostegno, è stato possibile strutturare il lavoro a gruppi: sia per il recupero che per il potenziamento degli apprendimenti.
- Durante l'anno scolastico sono state messe in campo attività per classi parallele, progetti trasversali per gruppi di alunni e laboratori.
- Nei passaggi tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è stato possibile confrontarsi tra docenti in merito agli specifici bisogni speciali noti, così da garantire il migliore inserimento e l'accoglienza dei singoli ragazzi.
- Nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo (tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado), i docenti hanno accompagnato con attività di orientamento gli alunni, con particolare attenzione ai ragazzi con BES.
- Sono stati positivamente coltivati i rapporti con CTS- centro supporto territoriale- (Istituto Galvani Iodi -Via della Canalina- R.E), per supporto digitale o per formazione alunni e insegnanti sull'uso delle tecnologie informatiche.
- Nell'istituto sono state mantenute le funzioni strumentali e i referenti per progetti specifici - al piano dell'offerta formativa - dell'area dell'inclusione, per promuovere e sensibilizzare su questi temi (rapporto tra reti di scuole, progetti, proposte di formazione).
- Sono stati attivati e promossi incontri formativi sul tema della dispersione scolastica e la valorizzazione delle differenze.
- Il personale docente ha mantenuto la propria disponibilità ad effettuare ore aggiuntive per realizzare progetti inclusivi, laboratori e attività di prima alfabetizzazione.
- Nei singoli plessi le tecnologie digitali (schermi interattivi, PC per classe) hanno raggiunto una copertura totale. Per gli alunni con certificazione (L. 104/1992 e L.170/2010) è stato possibile in alcuni casi acquistare tablet o pc con software specifici o richiedere *device* in comodato d'uso al CTS.
- Proficua è rimasta la collaborazione con i servizi territoriali, i comuni e le associazioni del territorio.

- Sono stati attivati progetti e laboratori aggiuntivi, anche grazie alla collaborazione delle famiglie, al completamento dell'offerta formativa. Come ad esempio progetti specifici di supporto psicologico presso gli istituti anche a supporto dei singoli alunni e dei team docenti e progetti dedicati all'utilizzo dei Social Network.
- Nell'accoglienza dei NAI (studenti NeoArrivati in Italia) le famiglie sono state accompagnate nella conoscenza della scuola e delle scelte didattico-educative, anche con il supporto di mediatori culturali.

Criticità:

- In questo anno scolastico alle volte il personale docente nominato da GPS o da graduatoria di istituto su posto di sostegno era sprovvisto di specializzazione e/o alla prima esperienza di insegnamento così come il personale educativo.
- Per quanto riguarda il sostegno didattico, la tardiva conferma da parte delle istituzioni in merito alla possibilità di utilizzare il nuovo modello ministeriale PEI ha creato diversi disguidi poiché è mancata un'adeguata formazione al personale. Per le stesse ragioni la nomina dei GLO non è risultata sempre tempestiva. Di conseguenza, in alcune occasioni, sono emerse difficoltà nel definire obiettivi comuni tra quelli del PEI e quelli del gruppo classe, rendendo sporadicamente difficoltosa la cooperazione tra i docenti durante le lezioni e riducendo la qualità dell'inclusione.
- Classi numerose ed eterogenee: la presenza di alunni con certificazione legge 104, non prevede abbassamento a venti alunni del gruppo classe. I diversi decreti attuativi che preannunciavano l'abbassamento degli alunni nelle classi ponte di passaggio da un ordine all'altro, sono andate fino ad oggi disattese.
- Progettazione- verifica-valutazione nelle diverse discipline per gli alunni con Bes non certificati devono trovare maggiore condivisione nei consigli di classe e interclasse, oltre alla stesura dei PDP.
- Per quanto riguarda le barriere architettoniche presso gli istituti di Quattro Castella, distribuiti su due piani, non sono presenti ascensori ma solo montascale.

Il quadro generale dell'analisi di punti di forza e di criticità è sintetizzato nelle tabelle che seguono relative alle risorse utili agli alunni destinatari della progettazione di interventi di supporto e facilitazione.

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No/in parte
--	---	-------------------------

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, progetti interclasse, ecc.)	SI
Assistenti Educatori Comunali (AEC)	Attività individualizzate	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	IN PARTE (con la presenza di un/a docente)
Assistenti alla Comunicazione (non sono presenti in questo a.s)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)	Distribuzione risorse e coordinamento delle attività	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenze e progetti	SI
Altro		
Altro:		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLI	In parte
	Rapporti con famiglie	SI
	Partecipazione ai GLO	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In parte
	Tutoraggio alunni	-
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (sostegno)	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Partecipazione ai GLO	SI
	Tutoraggio alunni	-
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	In parte
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	-
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In parte
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	In parte
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: progetto volontariato Al Volo, progetto Social.	Si
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni (Ausl-Comune-) Rapporti con CTS / CTI Reti di scuole	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di reti di scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	

F. Rapporti con privato sociale e volontariato del territorio	Progetti territoriali	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole: Progetto di Volontariato Al Volo	Si
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	In parte
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Intellettive, sensoriali...)	Si

		Altro:			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico; continuità tra i diversi ordini di scuola.					X
Altro:					
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo.					

Parte II – Organizzazione e obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico:

- Partecipa e presiede il GLI
- Conosce e prende in carico, per mezzo della collaborazione con le funzioni strumentali, ogni singolo caso di alunno/a con bisogni educativi speciali dell'istituto.
- Si occupa, con il supporto delle funzioni strumentali, della richiesta di risorse dedicate al sostegno didattico all'USP.
- Interviene direttamente qualora si presentassero delle difficoltà nell'attuazione dei singoli Piani Educativi Individualizzati.
- Promuove la cooperazione tra la scuola e le agenzie educative del territorio.

Funzione strumentale e commissione BES, DSA e intercultura:

- Rileva la presenza di bisogni educativi speciali nei singoli plessi.
- Analizza i punti di forza e le criticità dell'istituto nel processo inclusivo.

- Redige o modifica i modelli PDP da proporre al Collegio dei docenti per le singole tipologie di BES.
- Supporta il team docenti nell'individuazione degli alunni con BES e nella progettazione di idonei piani personalizzati.
- Sottopone al Collegio dei docenti gli obiettivi per l'anno scolastico successivo per migliorare la qualità dell'inclusione nei singoli plessi.

Funzione strumentale e commissione alunni con disabilità:

- Supporta i singoli GLO nella compilazione dei singoli PEI.
- Tiene i contatti con il CTS di Reggio Emilia per la richiesta di *device* in comodato d'uso.
- Propone e analizza i progetti dedicati all'inclusione.
- Supporta i docenti nella formazione dedicata all'inclusione.
- Redige modelli di osservazione sistematica e strumenti per la progettazione del sostegno didattico da proporre al Collegio dei docenti.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività):

E' composto dalla Dirigente scolastica, le funzioni strumentali (BES, DSA, intercultura e alunni con disabilità), docenti di sostegno, docenti di materia, genitori, personale ATA; responsabili delle cooperative educative, responsabili delle amministrazioni comunali, referenti ASL.

- Ha il compito di realizzare il diritto alla partecipazione e all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di svantaggio.
- Analizza le rilevazioni dei Bisogni Educativi Speciali nell'istituto.
- Verifica e promuove i progetti inclusivi in essere presso i singoli plessi.
- Tiene conto delle istanze presentate da tutte le parti coinvolte all'interno del gruppo per risolvere eventuali criticità.
- Seguendo le informazioni raccolte dalla commissione Intercultura, DSA e BES analizza il Piano per l'inclusività da proporre al Collegio dei Docenti.

GLO (Gruppo di lavoro operativo):

è un gruppo di lavoro attivato per ciascun alunno/a con certificazione ai sensi della L. 104/1992. E' composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dagli operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dal personale educativo e/o l'assistente sociale eventualmente assegnato, dai genitori o dai tutori dell'alunno/a; laddove fosse necessario dal personale ATA per l'assistenza igienica.

- Ha il compito, dopo un'adeguata osservazione, di stendere gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato.
- Si occupa inoltre di scegliere le metodologie più adatte a garantire l'inclusione dell'alunno con disabilità e di verificare l'efficacia dell'intervento e l'acquisizione degli apprendimenti.

Consiglio di classe e/o Team docente

Si occupa di individuare e/o gestire eventuali Bisogni Educativi Speciali (certificati per mezzo di diagnosi cliniche o sulla base di considerazioni psicopedagogiche/didattiche).

Verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte;

Redige i Piani Didattici Personalizzati in collaborazione con le famiglie;

Collabora con le istituzioni e i servizi territoriali;

Monitora l'efficacia degli interventi progettati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel presente anno scolastico sono stati attivati e promossi incontri formativi sul tema della dispersione scolastica e la valorizzazione delle differenze. Si prevede che le commissioni specifiche, nell'A.S. 2023/2024, promuoveranno formazioni dedicate all'inclusione e al nuovo modello PEI in collaborazione con il CTS e l'Ambito XI.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Attraverso una stretta collaborazione tra le figure interessate ai percorsi didattici personalizzati ed individualizzati, anche mediante l'attivazione dei nuovi GLO, sarà possibile agire con sempre maggior frequenza strategie coerenti alle prassi inclusive richieste dalle normative specifiche e dalla stessa comunità scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dei nostri istituti cooperano da sempre con soddisfacenti risultati docenti, educatori (delle cooperative *Accento* e *Coress*) e personale ATA (per l'assistenza igienica). Si auspica che le proficue collaborazioni fino ad ora attivate mantengano la qualità dimostrata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro istituto collabora da sempre con tutte le altre agenzie educative presenti sul territorio: associazioni, enti , ecc.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide i contenuti del PDP e del PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Grazie alla professionalità e alle formazioni svolte negli anni il nostro istituto si impegna costantemente a mantenere viva una didattica inclusiva. In quest'anno scolastico, superata la situazione emergenziale legata alla pandemia, è emersa particolarmente la volontà di parlare di differenze nelle nostre classi, a sottolineare i valori che contraddistinguono l'operato della scuola, delle associazioni e degli enti locali. Si citano il progetto "Corpo Celeste" e il progetto di volontariato "Al Volo" dedicati allo sviluppo della prosocialità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il personale assunto, sia a tempo determinato che indeterminato, ha mantenuto l'impegno nello svolgere ore aggiuntive per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse a disposizione dell'istituto sono state destinate in modo soddisfacente ai progetti presentati e promossi dal personale, privilegiando le attività destinate all'inclusione di tutti e alla valorizzazione dei talenti di ciascuno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Prima dell'ingresso alla scuola dell'infanzia a settembre sono previsti colloqui conoscitivi con le famiglie e i referenti sanitari.

Nel passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sono sempre previsti incontri per discutere dei bisogni speciali nel dipartimento di sostegno e specifici colloqui tra i docenti dei due ordini scolastici, con le famiglie e i referenti sanitari.

Quest'anno scolastico nel passaggio tra Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado: il personale di ruolo si è reso disponibile ad avere un confronto con i docenti delle classi quinte nel mese di giugno, in occasione della formazione delle classi. Nel caso di bisogni educativi speciali legati a certificazione 104 per alcuni alunni è stato possibile far visita, nel mese di settembre, i locali del nuovo edificio scolastico.

Nel passaggio tra Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di secondo grado: i singoli docenti di sostegno, assegnati alle classi nelle quali erano inseriti gli alunni con disabilità, si sono occupati di garantire attività di orientamento, attraverso un confronto costante con le famiglie, nonché, in alcuni casi, hanno accompagnato gli alunni a visitare i plessi in corso di valutazione per permettere una scelta più consapevole a tutte le parti coinvolte.

PROPOSTE OPERATIVE DI MIGLIORAMENTO.

CRITICITA' EMERSE	INTERVENTO
In questo anno scolastico alle volte il personale docente nominato da GPS o da graduatoria di istituto su posto di sostegno era sprovvisto di specializzazione e/o alla prima esperienza di insegnamento così come il personale educativo.	Promuovere formazioni dedicate all'inclusione, in particolar modo collaborando con il CTS e l'Ambito territoriale di Reggio Emilia. Si prevede inoltre che le assunzioni di personale non specializzato andranno a diminuire a causa delle numerose immissioni in ruolo di recente attuazione.
Per quanto riguarda il sostegno didattico, la tardiva conferma da parte delle istituzioni in merito alla possibilità di utilizzare il nuovo modello ministeriale PEI ha creato diversi disguidi poiché è mancata un'idonea formazione.	L'istituto promuoverà l'attivazione di idonei percorsi formativi dedicati al nuovo modello PEI.

<p>La nomina dei GLO, non è risultata sempre tempestiva. Di conseguenza in alcune occasioni sono emerse difficoltà nel definire obiettivi comuni tra quelli del PEI e del gruppo classe, rendendo sporadicamente difficoltosa la cooperazione tra i docenti durante le lezioni e riducendo la qualità dell'inclusione.</p>	<p>L'istituto ha intenzione di attivarsi affinché i soggetti interessati vengano tempestivamente convocati nei rispettivi GLO ora che le modalità di norma risultano essere complessivamente definite.</p>
<p>Classi numerose, eterogenee: la presenza di alunni con certificazione legge 104, non prevede abbassamento a venti alunni del gruppo classe. I diversi decreti attuativi che preannunciavano l'abbassamento degli alunni nelle classi ponte di passaggio da un ordine all'altro, sono andate fino ad oggi disattese.</p>	<p>Criticità attualmente non superabile. In linea di massima in sede di formazione classi gli alunni con bisogni educativi speciali verranno equamente distribuiti in gruppi poco numerosi.</p>
<p>Progettazione- verifica-valutazione nelle diverse discipline per gli alunni con Bes non certificati devono trovare maggiore condivisione nei consigli di classe e interclasse, oltre alla stesura dei PDP.</p>	<p>Con l'attivazione dei GLO e l'utilizzo degli strumenti di osservazione e pianificazione redatti dalle commissioni BES e disabilità si prevede una maggiore condivisione tra docenti di materia e docenti di sostegno, per una migliore inclusione di tutti.</p>
<p>Per quanto riguarda le barriere architettoniche presso gli istituti di Quattro Castella, distribuiti su due piani, non sono presenti ascensori ma solo montascale.</p>	<p>Attraverso la demolizione e ricostruzione del nuovo edificio scolastico condiviso tra primaria e secondaria si prevede la rimozione delle barriere architettoniche.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/05/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2023**

Commissione Bes- Dsa- Intercultura

***Cremaschi Valeria - Zannoni Chiara-Gherpelli Monica-Sabadini Simona-Andreoli Carmela-Oliveto Regina- Gandino Giuliana-Jessica Grasselli
Funzione strumentale Musi Rossella***

Commissione Alunni con disabilità

***Colella Filomena, Arianna Grimelli, Alfano Giuditta, Lasagni Elisabetta, Melioli Valeria, Friggieri Sandra, Barbieri Matilde.
Funzione strumentale: Nironi Paola e Musi Rossella***

Bibliografia

T. Booth, M. Ainscow, L'index per inclusione, Erickson

Miur, Indicazioni nazionali per il curricolo, Traguardi delle competenze, 2012

Miur, Linee guida dell'integrazione scolastica di alunni con disabilità 2009

Miur, Normativa Bes

A. Captan, F. Storace, L. Ventriglia, Bes e Dsa: La scuola di qualità per tutti.

F. Zambotti, Promuovere inclusione in classe, in Professione Docente, la Nuova Italia, in collaborazione con Erickson, 2018

ICF, Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute, Erickson 2004

G. Stella, L. Grand, La dislessia e i Dsa, Giunti Scuola, 2011